



Movimento Cattolico Internazionale per la pace

Segreteria nazionale
via Quintole per le Rose 131
50029 Tavarnuzze (Fi)
Tel./fax 055.202.03.75
e-mail info@paxchristi.it
web www.paxchristi.it

Segreteria internazionale
Rue du Vieux Marché aux Grains 21
B-1000 Brussels, Belgium
Tel. +32 - 2 - 502.55.50
Fax +32 - 2 - 502.46.26
e-mail hello@paxchristi.net
web www.paxchristi.net

BREVE PRESENTAZIONE DI PAX CHRISTI APS MOVIMENTO CATTOLICO INTERNAZIONALE PER LA PACE

Pax Christi APS è il Movimento Cattolico Internazionale per la Pace, nato in Europa al termine della Seconda guerra mondiale per iniziativa di alcuni cristiani, francesi e tedeschi, che si impegnarono nella riconciliazione. In Italia nasce nel 1963, per desiderio di Mons. Montini della Segreteria di Stato Vaticana, ispirata dall'enciclica "Pacem in Terris" e dal Concilio Vaticano II. Monsignor Luigi Bettazzi e Monsignor Tonino Bello sono alcuni dei principali testimoni di pace che hanno accompagnato l'azione di Pax Christi.

Pax Christi si pone come principale obiettivo della propria azione la tutela dei diritti civili di tutti tramite l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, umana, civile, culturale per la pace nel mondo. In tale generale finalità, la nonviolenza e il dialogo sono gli strumenti eletti del proprio agire nella società che si fanno di volta in volta contenuto e forma di ogni iniziativa, linguaggio privilegiato e irrinunciabile per trasmettere anche nei modi del fare e del dire il contenuto del proprio messaggio.

Nel corso del lungo operare di Pax Christi assumono un significato privilegiato le campagne di pressione, sensibilizzazione ed educazione che di volta in volta hanno avuto come oggetto il tema il disarmo, la smilitarizzazione delle scuole, la costruzioni di ponti di dialogo tra popoli in conflitto e che hanno sempre visto la partecipazione dal basso di tutti i soci dell'associazione che ne costituiscono il vero cuore pulsante e che si fanno eco nelle proprie realtà locali di quanto proposto a livello centrale senza soluzione di continuità.

La sua identità cattolica non impedisce una laicità di impianto e di sguardo e molti dei suoi membri sono laici e provenienti da tutte le culture. È un'organizzazione con status consultivo presso numerose organizzazioni intergovernative quali le Nazioni Unite (ONU), l'UNESCO, l'UNICEF e la Comunità Europea. Lavora per promuovere azioni di pace presso queste organizzazioni con campagne di sostegno, attività di mediazione, campagne di pressione e favorendo la presa di coscienza.

Il suo obiettivo è la diffusione di una cultura nonviolenta e di disarmo, di inclusione e non discriminazione, di salvaguardia del creato, che persegue attraverso iniziative divulgative, campagne istituzionali di sensibilizzazione, progetti specifici sulla cultura dello sviluppo inclusivo delle comunità.

Pax Christi promuove convegni e seminari di studio in tutta Italia coadiuvata dal "Centro Studi Economico Sociale per la Pace". Offre itinerari di educazione alla non violenza per le scuole, le parrocchie, le aggregazioni giovanili; campi di formazione e lavoro in Italia e all'estero; incontri contestimoni della nonviolenza. Coltiva la Spiritualità della Pace secondo una prospettiva ecumenica ed interreligiosa. Organizza momenti di preghiera, campi estivi di spiritualità, di teologia e nonviolenza.

Le Campagne istituzionali

Pax Christi promuove e segue attivamente alcune campagne a livello nazionale. Tra queste ne ricordiamo alcune per il disarmo, promosse in rete con altre realtà associative, come:

- ≈ *Fari di Pace*, per monitorare le rotte delle armi nel Mediterraneo e sostenere i lavoratori portuali. In tale ambito, Pax Christi è tra i promotori dell'Osservatorio sui traffici di armi a Bari, nascente nella città pugliese;
- ≈ *Campagna di pressione alle banche armate*
- ≈ *Osservatorio contro la militarizzazione delle scuole*
- ≈ *Ponti e non muri* in solidarietà al popolo palestinese e per promuovere una politica fondata sui diritti umani. "Fermare la costruzione del muro – disse Michel Sabbah, patriarca latino di Gerusalemme e presidente di Pax Christi International, nel 2004 (conferenza stampa di lancio della Campagna) – è vitale. La strada per ottenere la pacifica convivenza è il ritiro di Israele dai Territori Occupati". Il muro, si diceva già nel 2004, oltre ai disagi quotidiani che provoca agli



Movimento Cattolico Internazionale per la pace

Segreteria nazionale
via Quintole per le Rose 131
50029 Tavarnuzze (Fi)

Tel./fax 055.202.03.75

e-mail info@paxchristi.it
web www.paxchristi.it

Segreteria internazionale
Rue du Vieux Marché aux Grains 21
B-1000 Brussels, Belgium

Tel. +32 - 2 - 502.55.50
Fax +32 - 2 - 502.46.26

e-mail hello@paxchristi.net
web www.paxchristi.net

abitanti dei villaggi palestinesi in Cisgiordania, rappresenta un vero e proprio scandalo in quanto - anche simbolicamente - indica la cultura del conflitto e della contrapposizione piuttosto che quella della fiducia reciproca". "Gli operatori di pace, proseguiva nella stessa conferenza stampa don Nandino Capovilla, devono cercare di costruire alleanze intelligenti per far leva sulla parte di popolazione che più genuinamente cerca la pace".

Mosaico di pace

È la rivista mensile promossa dal Movimento Pax Christi, fondata da don Tonino Bello, nel settembre 1990, come "luogo" di informazione e di tessitura di relazioni, intreccio di persone e di culture diverse. Mosaico di pace rivela la bellezza di un modello di sviluppo compatibile con i diritti dei popoli e della casa comune. L'idea di fondo è la bellezza della fraternità umana, percepibile se colta nel suo insieme, formata di tasselli di fedi e identità diverse.

La rivista propone "altri" sguardi su problematiche di attualità, con attenzione ai poveri e alle periferie, alle vittime della guerra e del neoliberalismo, sollevando domande, rilanciando percorsi di rispetto dei diritti umani e fondando il suo progetto editoriale sulla nonviolenza e sull'inclusione.

Temi principali della rivista: la promozione dei diritti umani, la nonviolenza, il dialogo interreligioso, l'economia della cura, le donne e il superamento delle discriminazioni, i diritti e la giustizia, il disarmo e la smilitarizzazione dei territori.

La sede della redazione e sede operativa in Puglia di Pax Christi, per scelta di don Tonino prima, politica e simbolica dopo, è a Sud, a Bisceglie. Da Sud ripartiamo per tendere la mano ai popoli a sud di un sistema economico che accresce le disuguaglianze. Una cultura lineare di crescita infinita non può che mietere vittime tra le persone e nell'ambiente.

Scuola d'Innovazione Sociale per la Pace

La "Scuola d'innovazione sociale per la pace" rappresenta un'esperienza formativa completa che integra aspetti sociali, pedagogici, economici e politici, strumenti pratici e teorici per operare in maniera competente e consapevole anche in situazioni complesse.

Pax Christi APS, in collaborazione con la Pontificia Università Lateranense - ciclo di studi di "Scienze della Pace", s'impegnano ad offrire un percorso di formazione specialistica finalizzato a trasferire conoscenza e strumenti indispensabili ad un'adeguata preparazione personale e professionale, per chiunque voglia divenire un operatore di pace.

Temi di studio della Scuola:

≈ finanza responsabile (principi e pratiche della finanza etica e sostenibile, analizzando il ruolo degli investitori e delle istituzioni finanziarie nel promuovere un cambiamento positivo, le tecniche e gli strumenti di operazioni di peace-building e peace-enforcement);

≈ economia della pace e dello sviluppo (il legame tra pace e sviluppo economico, analizzando le cause e le conseguenze dei conflitti e le strategie per promuovere una società più pacifica e prospera);

≈ sostenibilità ambientale, sviluppo sostenibile, economia circolare, le sfide ambientali globali e le soluzioni necessarie per costruire un futuro più sostenibile;

≈ impatto delle guerre sull'ambiente (la valutazione critica degli effetti devastanti dei conflitti armati sull'ambiente e sulle risorse naturali e analisi delle strategie per la ricostruzione e la riabilitazione ambientale post-bellica),

≈ giustizia sociale, i principi di equità e giustizia sociale analizzati attraverso le cause delle disuguaglianze e quali strategie per creare una società più giusta e inclusiva;

≈ leadership e politica nella pratica della pace: il ruolo della leadership politica e della partecipazione civica nella promozione della pace e nella prevenzione dei conflitti, ma anche le competenze individuali di leadership e advocacy di ogni cittadino necessarie alla promozione della pace e dei diritti umani a livello locale, nazionale e internazionale